

Codice A1814B

D.D. 1 dicembre 2021, n. 3580

**R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica (PI 600a) e concessione breve per l'accesso e il transito in alveo del T Lemme per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e ripristino di porzione di scogliera esistente a protezione del metanodotto "POT. GAVI - PIETRALAVEZZARA DN 600 (24")", attraversamento 4 " in Comune di Voltaggio (AL).
Richiedente: Snam Rete Gas SpA -(MI)**



ATTO DD 3580/A1814B/2021

DEL 01/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica (PI 600a) e concessione breve per l'accesso e il transito in alveo del T Lemme per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e ripristino di porzione di scogliera esistente a protezione del metanodotto "POT. GAVI – PIETRALAVEZZARA DN 600 (24")", attraversamento 4 " in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Snam Rete Gas SpA -(MI)

In data 21/09/2021 la Ditta SNAM Rete Gas S.p.A – Distretto Nord Occidentale, con sede legale in S. Donato Milanese (MI) –Piazza Santa Barbara 7 ed uffici in Torino, Corso Taranto 61/A, Partita IVA 10238291008, ha trasmesso gli elaborati relativi ai lavori di manutenzione straordinaria e ripristino di porzione di scogliera esistente a protezione del metanodotto "POT. GAVI – PIETRALAVEZZARA DN 600 (24")", attraversamento 4" in Comune di Voltaggio (AL), con conseguente transito nell'alveo del T. Lemme .

Per l'attraversamento del metanodotto (attraversamento 4) e le relative opere spondali sussistono agli atti le relative concessioni demaniali.

All'istanza della ditta sono allegati elaborati cartografici (n. 7 elaborati grafici relazione tecnica, relazione geologica relazione di compatibilità idraulica e documentazione fotografica) che rappresentano lo stato dei luoghi e che individuano l'accesso da sponda sinistra da strada vicinale del Gariberto ed il percorso del transito in alveo (circa 500 m), necessario per il raggiungimento dell'infrastruttura nonché gli interventi manutentivi al tratto terminale della scogliera di sponda sinistra con massi di cava a 0,7 mc.

Considerato che il transito in oggetto non prevede la realizzazione di opere provvisori ma solo lieve livellamenti del fondo alveo e con accesso da strada esistente, non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza all'albo pretorio del comune interessato.

Preso atto che, ai sensi della tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", all'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013, è previsto il pagamento di canone demaniale per il

transito in oggetto, con nota prot. n. 00052174 del 05/11/2021, è stato effettuato l'avvio del procedimento e contestuale richiesta del canone poiché le spese d'istruttoria risultavano già corrisposte al momento della domanda.

Il pagamento è stato regolarizzato in data 22/11/2021 giusta comunicazione del richiedente per le vie brevi.

A seguito dell'esame della documentazione citata, l'accesso all'alveo del T. Lemme e la realizzazione dei lavori di protezione spondale, possono ritenersi ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. è fatto divieto assoluto di trasportare materiale litoide fuori dall'alveo del torrente Lemme, di sradicare vegetazione o ceppaie sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta, modificando l'altimetria delle sponde e dei luoghi e con l'obbligo di ripulire i residui delle operazioni di lavorazioni sull'impalcato del ponte e ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate;
2. al fine di agevolare il transito è consentito effettuare solo un semplice livellamento del materiale litoide d'alveo, senza modificare l'andamento plano-altimetrico del corso d'acqua;
3. a lavori ultimati la pista di cantiere in alveo dovrà essere rimossa e le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;
4. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
5. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento. Inoltre il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito, in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;
6. Il taglio delle specie arboree eventualmente presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/2001 e s.m.i.
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004 e s.m.i.;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.;
- Vista la convenzione tra la Regione Piemonte e la Snam Rete Gas SpA n. 14364 stipulata in data 16/4/2009.

determina

1 di autorizzare ai fini idraulici la la Ditta SNAM Rete Gas S.p.A,S. Donato Milanese (MI), all'occupazione di sedime demaniale dell'alveo del Torrente Lemme per l'accesso alla zona dell'attraversamento n. 4 del metanodotto "POT. GAVI – PIETRALAVEZZARA DN 600 (24")", nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'istanza, nonché alla manutenzione del tratto terminale della relativa difesa in massi di sponda sinistra, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le operazioni devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il richiedente dell'accesso dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, a mezzo pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- si ribadisce che sarà onere del richiedente, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- al termine dei lavori la Ditta esecutrice dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere e dal transito in questione;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi 6 (sei), periodo entro il quale dovranno essere effettuati gli interventi in argomento, i quali non dovranno comunque perdurare per più di 15 giorni naturali consecutivi dalla data di inizio. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto ospitante l'infrastruttura (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo); resta l'obbligo per il soggetto autorizzato, in relazione ai futuri interventi che saranno necessari per l'adeguamento/mantenimento del manufatto ospitante, di provvedere a sue cure e spese all'adeguamento e/o rimozione dei sottoservizi oggetto della presente autorizzazione;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni ulteriore autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare l'autorizzazione allo staffaggio da parte della Provincia di Alessandria e dovrà verificare di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

2) Con il presente provvedimento si autorizza, sia l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per gli interventi descritti, ai sensi del Reg. reg. 14/R del 2004 e s.m.i.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli